

Amministrazione, forze dell'ordine e cittadini uniti a Bodio Lomnago contro la microcriminalità

Pubblicato: Giovedì 13 Febbraio 2025



Una **sala della biblioteca comunale** gremita come mai prima ha fatto da cornice all'incontro organizzato da tutta l'amministrazione comunale **per affrontare il tema della sicurezza e dei furti** che stanno mettendo in allarme i cittadini, non solo di Bodio Lomnago ma dell'intera area circostante. Un evento fortemente voluto sia dalla maggioranza che dall'opposizione, uniti nel voler dare risposte concrete alla cittadinanza.

L'incontro ha visto la presenza di figure istituzionali: il comandante della Polizia Locale di Azzate, Gennaro Portogallo, il maresciallo dei Carabinieri della stazione di Azzate, Giuseppe Albanese, il maresciallo dei Carabinieri di Besozzo, Maurizio Rizzo, e Alfonso Castelloni, comandante della Polizia Locale di Olgiate Olona e referente per la provincia di Varese e Alto Milanese dell'Associazione Controllo del Vicinato.

La sindaca di **Bodio Lomnago, Eleonora Paolelli**, ha espresso grande soddisfazione per l'esito dell'incontro: «È stata una serata davvero positiva. C'era tantissima gente, desiderosa di capire e di organizzarsi per il controllo di vicinato. **Ho percepito un autentico desiderio di impegnarsi, non solo per sé stessi, ma per l'intera comunità**».



Durante l'incontro, Alfonso Castelloni ha sottolineato l'importanza del controllo di vicinato come strumento di collaborazione tra cittadini: «Il concetto chiave è che io controllo te e tu controlli me. L'aiuto deve essere reciproco e non si deve pensare solo a proteggere la propria abitazione, ma l'intero contesto in cui viviamo».

Per l'occasione, l'amministrazione ha distribuito una brochure con numeri utili e indicazioni su come affrontare diverse situazioni legate alla sicurezza. «Abbiamo ricevuto molte domande e abbiamo cercato di fornire risposte chiare e concrete. La partecipazione è stata oltre ogni aspettativa, con persone in piedi per la grande affluenza», ha aggiunto la sindaca.

Paolelli ha evidenziato come, nonostante la preoccupazione per il tema trattato, **l'incontro abbia rappresentato un importante segnale di ritrovato senso di comunità**: «In dieci anni di amministrazione non avevo mai visto una partecipazione simile. Se da un lato è triste dover affrontare un problema come i furti, dall'altro è incoraggiante vedere che i cittadini vogliono fare squadra per contrastarlo».

La prima cittadina ha inoltre comunicato di aver scritto al Prefetto per sollecitare un aumento della presenza delle forze dell'ordine sul territorio. In risposta, il Prefetto l'ha invitata a partecipare il 27 febbraio a un incontro presso l'Aula Magna dell'Università dell'Insubria, **dove si discuteranno strategie di contrasto ai furti e alle truffe ai danni dei cittadini.**

Proprio in occasione dell'assemblea, per prevenire eventuali episodi di criminalità approfittando della concomitante assenza dei cittadini dalle proprie abitazioni, **la sindaca ha richiesto pattugliamenti straordinari sul territorio.** «Avevamo una pattuglia della Polizia Locale con il faro acceso e i Carabinieri che hanno sorvegliato il territorio per tutto il tempo dell'assemblea, per evitare che i ladri potessero approfittare della situazione» ha spiegato Paolelli.

La soglia di attenzione è altissima da parte di tutti: amministrazione, forze dell'ordine e cittadini. Forse non basterà a contrastare la microcriminalità ma senz'altro è un buon inizio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it